WIKIPEDIA

Glossotherium

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **glossoterio** (gen. *Glossotherium*) era un grande mammifero xenartro vissuto nel Pliocene e nel Pleistocene (tra 2 milioni di anni fa e 12.000 anni fa) in Sudamerica.

Glossotherium



Scheletro di *Glosstherium robustum*

Stato di conservazione

Fossile

Classificazione scientifica

Dominio	Eukaryota
Regno	Animalia
Phylum	Chordata
Subphylum	Vertebrata
Classe	Mammalia
Superordine	Xenarthra
Ordine	Pilosa
Sottordine	Folivora
Famiglia	Mylodontidae
Genere	*Glossotherium* *Owen, 1840*

Indice

Artigli ricurvi e lingua lunga
Confusione tassonomica
Bibliografia
Altri progetti
Collegamenti esterni

Artigli ricurvi e lingua lunga

Lungo circa quattro metri, questo grande animale imparentato con gli attuali bradipi era in grado di assumere una posizione bipede reggendosi sulla coda robusta. Questa posizione gli permetteva di cibarsi delle alte fronde degli alberi, allungando le zampe anteriori munite di artigli ricurvi per portare alla bocca le foglie. Probabilmente il glossoterio possedeva una lunga lingua prensile (il nome significa più o meno "bestia lingua") che permetteva all'animale di inghiottire i ramoscelli. A causa della sua taglia e della sua forza, il glossoterio aveva ben pochi nemici naturali, ad eccezione forse delle tigri dai denti a sciabola del genere *Smilodon*. Si presume che il glossoterio si sia estinto circa 12.000 anni fa, verso la fine del Pleistocene.

Confusione tassonomica

I resti di glossoterio sono stati rinvenuti esclusivamente in Sudamerica, ma un genere assai simile, *Paramylodon*, è stato ritrovato in Nordamerica, e spesso i resti di quest'ultimo animale sono stati confusi e assegnati erroneamente a *Glossotherium*. I primi esemplari di glossoterio sono conosciuti nel Pliocene, e sono rappresentati dalla specie ***G. chapadmalense***. Tutti gli esemplari pleistocenici, invece, sono attribuiti alla ben nota specie ***G. robustum***.
In realtà è possibile che vi fossero altre specie, e l'intero genere ha bisogno di una revisione tassonomica; nel 2019 è stata descritta una nuova specie, ***G. phoenesis***, proveniente dal Pleistocene superiore del Brasile.

Bibliografia

- Bergqvist, L. P., M. Gomide, C. Cartelle and R. Capilla. 1997. Faunas-locais de mamiferos Pleistocenicos de Itapipoca/Ceara, Taperoa/Paraiba e Campina grande-Paraiba; estudo comparativo, bioestratinomico e paleoambiental. Revista Universidade Guarulhos Geociencias, 2(6): 23-32.
- Vialou, A. V., . Aubry, M. Benabdelhadi, C. Cartelle, L. Figuti, M. Fontugne, M. E. Solari and D. Vialou. 1995. Decouverte de Mylodontinae dans un habitat prehistorique date du Mato Grosso (Bresil); l'abri rupestre de Santa Elina. Comptes Rendus de l'Academie des Sciences, Serie II. Sciences de la Terre et des Planetes, 320(7): 655-661.
- Alberto Boscaini; Dawid A. Iurino; Raffaele Sardella; German Tirao; Timothy J. Gaudin; François Pujos (2019). "Digital cranial endocasts of the extinct sloth Glossotherium robustum (Xenarthra, Mylodontidae) from the late Pleistocene of Argentina: description and comparison with the extant sloths". Journal of Mammalian Evolution. in press. doi:10.1007/s10914-018-9441-1
- Cástor Cartelle; Gerardo De Iuliis; Alberto Boscaini; François Pujos (2019). "Anatomy, possible sexual dimorphism, and phylogenetic affinities of a new mylodontine sloth from the late Pleistocene of intertropical Brazil". Journal of Systematic Palaeontology. Online edition. doi:10.1080/14772019.2019.1574406.

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Glossotherium (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Glossotherium?uselang=it)**

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Glossotherium*, su *Fossilworks.org*.